



2015

Relazione al 31 marzo



MISSION

GAIA ha per oggetto la derivazione, il trattamento e la produzione di acque potabili ed altre acque, per distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale, la raccolta delle acque reflue immesse nella rete fognaria e la loro depurazione, per reimmetterle nell'ambiente.

GAIA ha come obiettivo fondamentale quello di garantire la gestione dei servizi idrici (acquedotto, fognatura e depurazione), assicurando agli utenti quei livelli di servizio previsti dalla convenzione di affidamento. Per assicurare questi livelli di servizio all'utenza, la Società deve realizzare gli investimenti in grado di mantenere in efficienza le reti e gli impianti, nonché quelli necessari al loro potenziamento ed estensione, e deve assicurare una struttura organizzativa e gestionale tale da realizzare un'efficiente ed efficace gestione dei servizi. Per realizzare questa missione la dovrà ricercare l'eccellenza nella gestione, assicurando un servizio solido e affidabile, a prezzi competitivi e con il minimo di sprechi e di inconvenienti possibili. La società dovrà essere focalizzata sull'utente, mantenendo una profonda conoscenza dei suoi utenti e dei servizi di cui hanno bisogno.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
PRESIDENTE	NICOLA LATTANZI
VICE PRESIDENTE	CLAUDIA LAUDANNA
CONSIGLIERE	FRANCO ALLEGRETTI
CONSIGLIERE	FERNANDO DELLA PINA
CONSIGLIERE	MARINA VENTURINI

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall'assemblea dei Soci del 21/05/2014.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ovvero con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

I compensi degli amministratori ammontano rispettivamente a:

- Presidente: € 27.830,66 lordi onnicomprensivi;
- Vice Presidente: € 23.854,85 lordi onnicomprensivi;

I rimanenti consiglieri di amministrazione percepiscono un gettone di presenza pari ad € 100,00 per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che questo compenso non viene corrisposto direttamente ai consiglieri bensì al rispettivo Comune di appartenenza/designazione.

Il consiglio di Amministrazione è stato nominato nel rispetto dell'art. 4 c.5 D.L. n. 95/2013 e del D.P.R. n. 251/2013 ("Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società ... controllate dalle Pubbliche Amministrazioni ...").

Il Consiglio di Amministrazione non ha assegnato deleghe operative a nessun consigliere né al Presidente, affidando la gestione ordinaria e straordinaria della Società al Direttore Generale Paolo Peruzzi.

Collegio sindacale	
PRESIDENTE	ATHOS JURI FABBRI
SINDACO EFFETTIVO	ROBERTA BIANCHI
SINDACO EFFETTIVO	VINCENZO COLLE

I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio (2015) della loro carica e sono rieleggibili. Il compenso del Collegio Sindacale è stato stabilito dall'assemblea del 2/09/2013 in € 27.771,00 annuo lordo per il presidente, in € 18.514,50 annuo lordo cadauno per i sindaci effettivi. Nella medesima assemblea i soci hanno deliberato di affidare la revisione legale dei conti ad una società di revisione

Al termine della procedura (bando di gara pubblico) il controllo legale dei conti è stato affidato per il triennio 2013-2015 alla Mazars S.p.A., società di revisione di livello internazionale.

DIRETTORE GENERALE
PAOLO PERUZZI

Il direttore, Paolo Peruzzi, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2009.

INDICE

MISSION	2
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	2
INDICE	4
1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.09.2014.....	5
1.1 DATI DI SINTESI.....	5
1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE.....	6
1.2.1 IL CAPITALE SOCIALE	6
1.2.2 TERRITORIO SERVITO	7
1.2.3 TARIFFE	7
1.2.4 FATTURAZIONE ED ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI PER MOROSITÀ	7
1.2.5 LA MOROSITÀ.....	8
1.2.6 PERSONALE E RAPPORTI CON LE RSU	9
1.2.7 RISORSE UMANE	10
1.2.8 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2014.....	13
1.2.9 L'ANALISI DEI RISULTATI: PROSPETTI RICLASSIFICATI ED INDICI DI BILANCIO	13
2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 30.09.2014	17
STATO PATRIMONIALE	17
2.1 CRITERI DI REDAZIONE	19
2.1.1 ATTIVITA'	20
2.1.2 PASSIVITA'	21
2.2 CONTO ECONOMICO.....	25
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	26
2.2.1 B) COSTI DELLA PRODUZIONE	28
2.2.2 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33
2.2.3 E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	33
2.2.4 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	34

1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.03.2015

1.1 DATI DI SINTESI

FIGURA 1 - DATI SINTESI ECONOMICO FINANZIARI

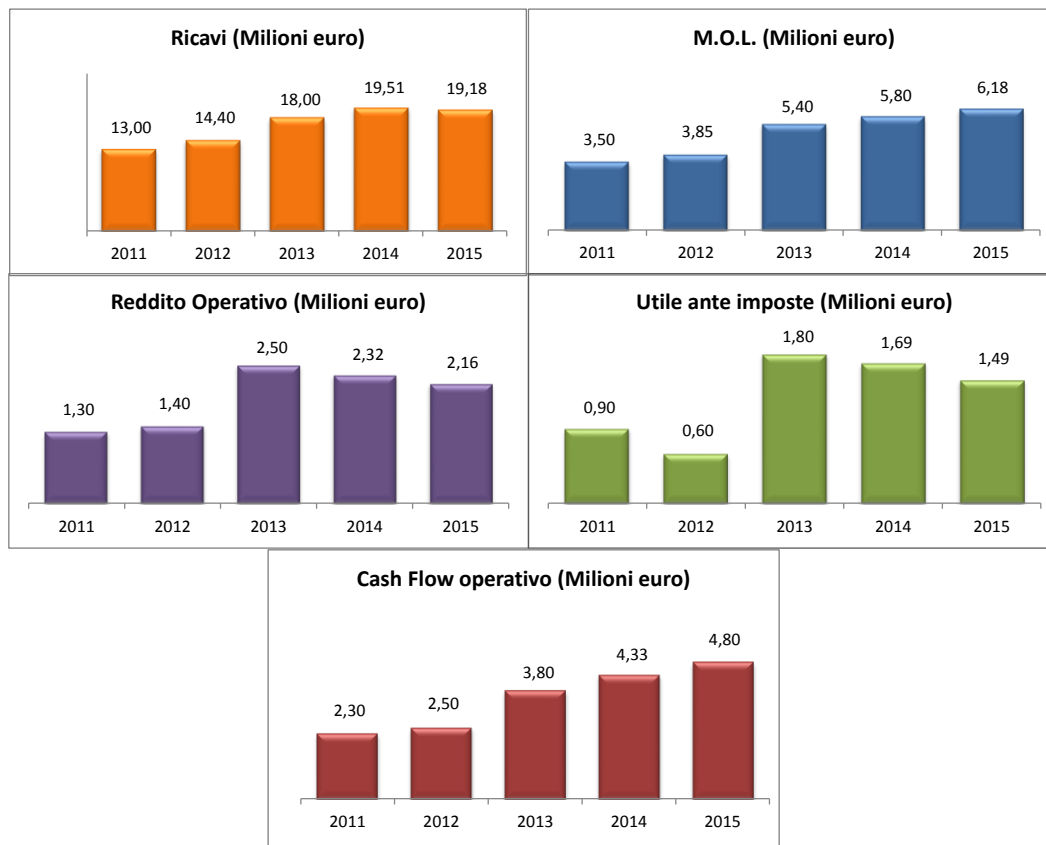


TABELLA 1 - GRANDEZZE FISICHE

Grandezze	2014
COMUNI SERVITI (N.)	48
ABITANTI SERVITI (N.)	445.338
UTENZE (N.)	253.427

1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE**1.2.1 Il capitale sociale**

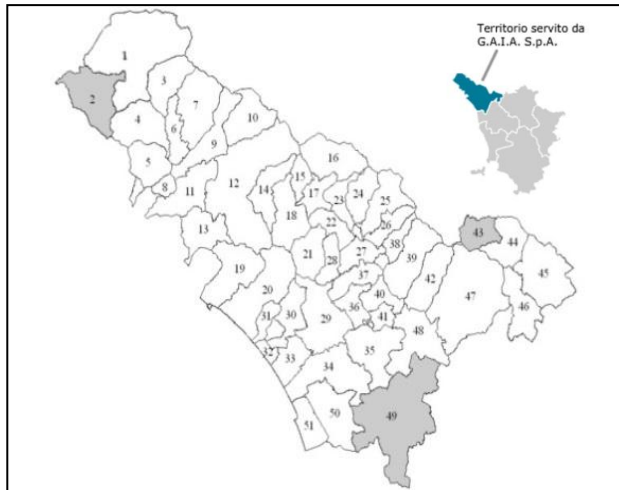
Ad oggi le percentuali di partecipazione al capitale sociale e il numero di azioni possedute dai soci son le seguenti:

Tabella 1 - La distribuzione del capitale sociale

COMUNE SOCIO	CAPITALE SOCIALE	% DI PARTECIPAZIONE	N°AZIONI POSSEDUTE
VIAREGGIO	3.549.172,56	21,36%	3.348.276
CARRARA	3.359.301,12	20,22%	3.169.152
MASSA	3.131.396,88	18,85%	2.954.148
CAMAIORE	1.794.909,66	10,80%	1.693.311
PIETRASANTA	1.454.630,58	8,76%	1.372.293
MASSAROSA	891.525,72	5,37%	841.062
FORTE DEI MARMI	771.687,42	4,55%	728.007
MONTIGNOSO	459.627,66	2,77%	433.611
CASTELNUOVO GARFAGNANA	304.678,98	1,83%	287.433
LICCIANA NARDI	236.372,58	1,42%	222.993
MULAZZO	158.449,86	0,95%	149.481
BAGNONE	110.180,64	0,66%	103.944
SERAVEZZA	56.814,94	0,34%	53.599
FIVIZZANO	50.339,40	0,30%	47.490
BAGNI DI LUCCA	33.611,54	0,20%	31.709
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	23.816,08	0,14%	22.468
COREGLIA ANTELMINELLI	22.568,46	0,14%	21.291
GALLICANO	19.695,86	0,12%	18.581
FOSDINOVO	17.755,00	0,11%	16.750
AULLA	15.247,04	0,09%	14.384
PESCAGLIA	15.192,98	0,09%	14.333
MINUCCIANO	14.199,76	0,09%	13.396
STAZZEMA	13.298,76	0,08%	12.546
PIAZZA AL SERCHIO	12.179,40	0,07%	11.490
FILATTIERA	12.163,50	0,07%	11.475
PITEGLIO	11.637,74	0,07%	10.979
PIEVE FOSCIANA	11.148,02	0,07%	10.517
TRESANA	7.900,18	0,05%	7.453
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	6.900,60	0,04%	6.510
CASOLA LUNIGIANA	6.557,16	0,04%	6.186
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	6.284,74	0,04%	5.929
MOLAZZANA	5.638,14	0,03%	5.319
VILLA COLLEMANDINA	5.583,02	0,03%	5.267
COMANO	5.562,88	0,03%	5.248
GIUNCUGNANO	3.460,90	0,02%	3.265
CAREGGINE	2.866,24	0,02%	2.704
FOSCIANDORA	2.855,64	0,02%	2.694
FABBRICHE DI VALLICO	2.724,20	0,02%	2.570
PODENZANA	2.690,28	0,02%	2.538
VERGEMOLI	2.669,08	0,02%	2.518
TOTALE	16.613.295,20	100,00%	15.672.920

1.2.2 TERRITORIO SERVITO

Figura 2 - Territorio



TERRITORIO	
1 - Pontremoli	27 - Castelnuovo Garfagnana
2 - Zeri	28 - Careggine
3 - Filattiera	29 - Stazzema
4 - Mulazzo	30 - Seravezza
5 - Tresana	31 - Montignoso
6 - Villafranca in Lunigiana	32 - Forte dei Marmi
7 - Bagnone	33 - Pietrasanta
8 - Podenzana	34 - Camaiore
9 - Lucciana Nardi	35 - Pescaglia
10 - Comano	36 - Vergemoli
11 - Aulla	37 - Molazzana
12 - Fivizzano	38 - Fosciandora
13 - Fosdinovo	39 - Barga
14 - Casola in Lunigiana	40 - Galliciano
15 - Giuncugnano	41 - Fabbriche di Vallico
16 - Sillano	42 - Coreglia Antelminelli
17 - Piazza al Serchio	43 - Abetone
18 - Minucciano	44 - Cutigliano
19 - Carrara	45 - S.Marcello Pistoiese
20 - Massa	46 - Piteglio
21 - Vagli	47 - Bagni di Lucca
22 - Camporgiano	48 - Borgo a Mozzano
23 - S.Romano in Garfagnana	49 - Lucca
24 - Villa Collemandina	50 - Massarosa
25 - Castiglione Garfagnana	51 - Viareggio
26 - Pieve Fosciana	

La Società gestisce il S.I.I. per 48 Comuni delle province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia, per un totale di circa abitanti 433.000 su un territorio di 2.593 Km² (a decorrere dal 1 gennaio 2014 i Comuni di Vergemoli e di Fabbriche di Vallico si sono fusi in un'unica amministrazione comunale, Fabbriche di Vergemoli), così distribuiti:

Provincia di Lucca: 233.000 abitanti su una superficie di 1.332 km²;

Provincia di Massa Carrara: 202.000 abitanti su una superficie di 1.082 km²;

Provincia di Pistoia: 10.000 abitanti su una superficie di 179 km²;

Nel 2014 dei 51 comuni appartenenti all'ex ATO1 non è stato gestito da GAIA il S.I.I. nei comuni di Lucca, Abetone e Zeri. Per il Comune di Pontremoli è passato in Gestione a GAIA dal 1° luglio 2013.

Il comune di Zeri, nonostante che il S.I.I. sia stato affidato in gestione a GAIA dal 2005 e che l'Amministrazione Comunale sia stata affidata dall'ex AATO1 e dalla Regione Toscana, non ha mai provveduto a consegnare le infrastrutture afferenti il S.I.I. di sua proprietà a GAIA. Infine i comuni di Lucca e di Abetone sono stati autorizzati dall'ex AATO 1 a proseguire nella gestione esistente, Lucca con la società GEAL S.p.A. e Abetone con la gestione diretta in economia.

1.2.3 Tariffe

La Società sta applicando a partire dal 1 gennaio 2015 l'articolazione tariffaria approvata con deliberazione dell'Assemblea AIT n. 6 del 24/04/2014, aggiornata ai sensi dell'articolo 6.1 della Deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR e dalla Deliberazione AEEGSI 402/2014/R/IDR con il theta 2015.

1.2.4 Fatturazione ed attività di recupero crediti per morosità

Al 31.03.2015 sono state emesse minori fatturazioni rispetto a quanto previsto per € 2.286.940,79.

Tabella 2 - Scostamento sulla previsione fatturazione

Mese	Previsione Iniziale	Importo A Credito	Scostamento	Scostamento Cumulato	A Debito (Trimestre)	Scostamento Cumulato Reale
Gennaio	€ 5.785.367,96	€ 5.967.907,73	€ 182.539,77	€ 182.539,77	€ -4.286.226,98	€ -4.103.687,21
Febbraio	€ 11.781.944,01	€ 10.386.003,90	€ -1.395.940,11	€ -1.213.400,34	€ -4.174.061,94	€ -5.387.462,28
Marzo	€ 6.386.273,61	€ 5.312.733,16	€ -1.073.540,45	€ -2.286.940,79	€ -4.046.274,34	€ -6.333.215,13
Totale	€ 23.953.585,58	€ 21.666.644,79	€ -2.286.940,79			

Si evidenzia che la tabella di cui sopra è stata predisposta tenendo conto del fatto che l'andamento della fatturazione viene analizzato esclusivamente sull'importo delle bollette a credito/positivi e restano escluse, quindi, quelle a debito/negative. In pratica l'analisi viene svolta esclusivamente sulle bollette "pagabili" ovvero oggetto di anticipazione da parte della banca.

Confrontando questi valori con quanto inizialmente previsto si rileva che alla fine di marzo 2015 lo scostamento finale è di € -2,287 mln. Se consideriamo anche le bollette a debito (negative) in essere al 31/03/2015 e relative all'ultimo trimestre fatturato, lo scostamento reale è di € - 6,333 mln.

Il minor fatturato è dovuto essenzialmente alla mancata fatturazione delle partite pregresse di competenza 2015, incluse negli importi della previsione iniziale con il valore di 13,463 mln più iva, per le quali è previsto l'addebito a partire dal mese di luglio e con importo dimezzato di 6,614 mln.

Inoltre, parte del minor fatturato è legato anche alla mancata fatturazione delle utenze alluvionate residenti nel comune di Carrara e relativi al 4° trimestre 2014.

1.2.5 La morosità

I crediti verso clienti per morosità (si intendono bollette scadute ovvero non pagate dopo 30 giorni dopo l'emissione) ammontano, a fine marzo 2015, a 32,4 milioni, che sul totale emesso rappresentano il 6,06 %, (di questi il 1,28% sono già passate in pratica legale). L'ammontare delle bollette non pagate scadute al 31.12.13, un periodo sufficientemente consolidato, è di 19,807 milioni pari al 4,46% delle bollette emesse per lo stesso periodo.

Tabella 3– Situazione complessiva

Mese	Tot Emesso Netto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	Totale insoluto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	% Insoluto
Gennaio	534.313.208	28.981.508	7.057.072	36.038.580	5,42%	1,32%	6,74%
Febbraio	537.266.390	26.857.102	6.983.251	33.840.353	5,00%	1,30%	6,30%
Marzo	538.028.364	25.729.336	6.900.997	32.630.333	4,78%	1,28%	6,06%

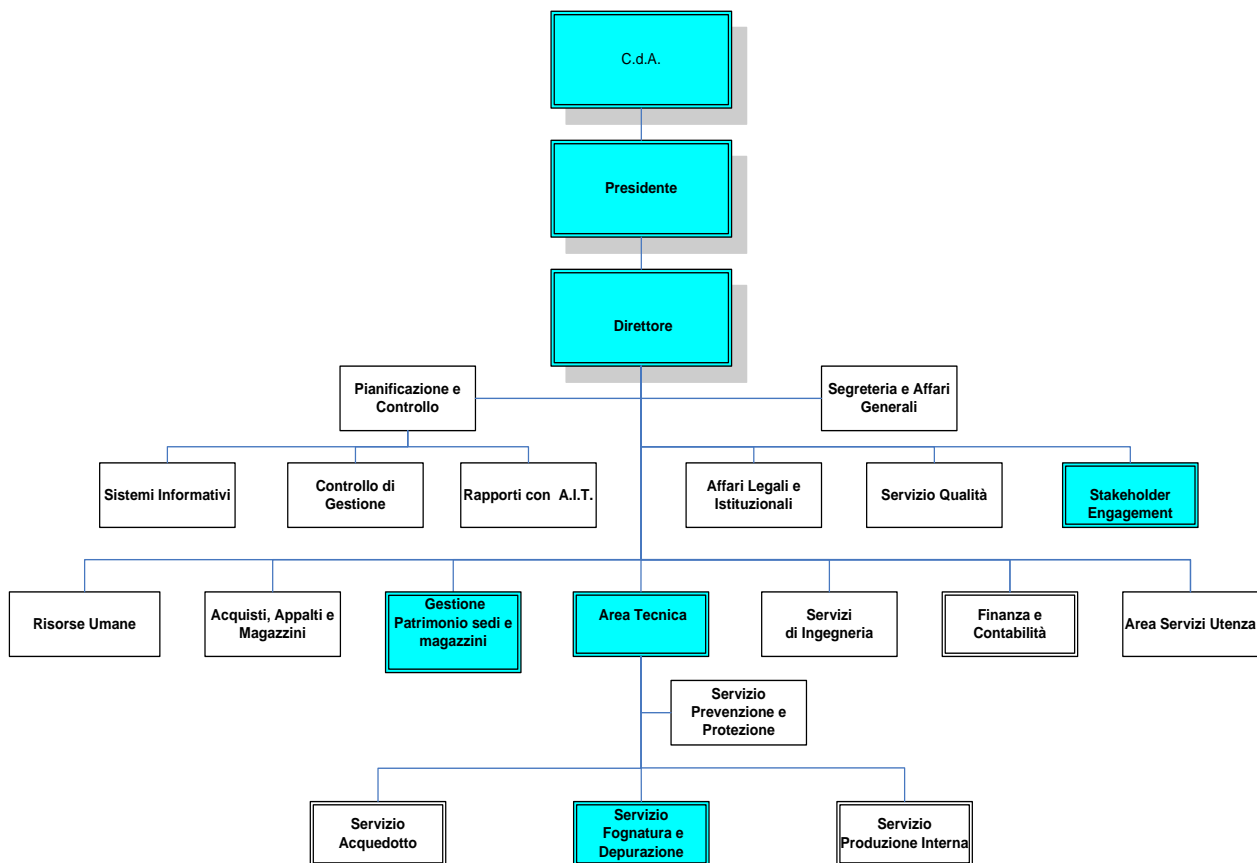
Tabella 4 – Composizione Morosità

Mese	Emesso 31/12/2014	Insoluto 31/12/2014	% Insoluto	Emesso 31/03/2015	Insoluto 31/03/2015	% Insoluto	Var.
Scaduto al 31.12.2008	155.284.152	278.650	0,18%	155.298.241	341.373	0,22%	0,04%
Scaduto al 31.12.2009	41.152.968	489.374	1,19%	41.169.252	511.300	1,24%	0,05%
Scaduto al 31.12.2010	48.521.260	1.295.990	2,67%	48.578.260	1.354.360	2,79%	0,12%
Scaduto al 31.12.2011	53.959.123	2.311.092	4,28%	53.954.304	2.273.772	4,21%	-0,07%
Scaduto al 31.12.2012	61.650.657	3.553.101	5,76%	61.633.508	3.488.803	5,66%	-0,10%
Scaduto al 31.12.2013	74.453.770	5.224.891	7,02%	74.326.793	4.936.548	6,64%	-0,38%
Totale bollette	435.021.930	13.153.098	3,02%	434.960.358	12.906.156	2,97%	-0,06%
Scaduto in pratica legale 2008	5.751.047	4.321.348	75,14%	5.716.305	4.277.381	74,83%	-0,31%
Scaduto in pratica legale 2009	2.111.190	1.566.217	74,19%	2.083.423	1.541.136	73,97%	-0,22%
Scaduto in pratica legale 2010	1.131.846	906.081	80,05%	1.062.024	835.897	78,71%	-1,35%
Scaduto in pratica legale 2011	238.329	212.445	89,14%	224.804	198.839	88,45%	-0,69%
Scaduto in pratica legale 2012	59.424	58.517	98,47%	48.553	47.646	98,13%	-0,34%
Scaduto in pratica legale 2013	98	98	100,00%	98	98	100,00%	0,00%
Totale pratiche	9.291.934	7.064.706	76,03%	9.135.207	6.900.997	75,54%	-0,49%
Totale bollette	435.021.930	13.153.098	3,02%	434.960.358	12.906.156	2,97%	-0,06%
Totale pratiche	9.291.934	7.064.706	76,03%	9.135.207	6.900.997	75,54%	-0,49%
Totale	444.313.864	20.217.804	4,55%	444.095.565	19.807.153	4,46%	-0,09%

1.2.6 Personale e rapporti con le RSU

Nella struttura organizzativa di GAIA le unità sono raggruppate per funzione e/o per processo, e tutti i servizi interni sono accentrati per operare su scala d'ambito in modo da assicurare servizi efficaci ed efficienti in termini di costo alle unità operative che operano sul territorio. In questo modo si riducono le duplicazioni nell'impiego delle risorse, si eliminano le ridondanze e si spinge alla specializzazione, così da utilizzare le risorse nel modo più efficiente possibile. La macrostruttura ha un disegno con funzioni di staff, un'area risorse umane, un'area acquisti appalti e magazzino, un'area amministrazione e finanza, il commerciale e un'area tecnica organizzata per funzioni, con unità operative per aree territoriali, con la divisione produzione, l'ingegneria e il laboratorio. Tra le nuove funzioni è stato creato già dal 2012, lo stakeholder engagement. A fine 2014 l'azienda ha riorganizzato alcune funzioni aziendali ritenute strategiche tra cui i Servizi di Ingegneria e la Gestione delle Sedi aziendali e Magazzini.

Organigramma aziendale
Macrostruttura



1.2.7 Risorse umane

GAIA deve assicurare la piena e costante copertura delle posizioni lavorative volte a garantire gli standard di cui ai contratti di servizio stipulati con i Comuni Soci ed assicurare la continuità delle attività funzionali alla gestione ottimale dei servizi resi dalla Società e delle attività strumentali essenziali, in una prospettiva di potenziale sviluppo dei livelli qualitativi e quantitativi raggiunti nella realizzazione delle attività e nella loro efficace riconduzione agli obiettivi programmati.

E' stato pertanto necessario impostare, in tali prospettive, un quadro organizzativo che potesse permettere di assicurare il turn-over delle risorse umane che a seguito di pensionamenti od altro sono venute a mancare all'interno dei processi aziendali. A tal fine è stata utilizzata la graduatoria della selezione operai sia per coprire il turn-over, che per sopperire alle sostituzioni di personale assente in periodo di conservazione del posto di lavoro, in questo caso con contratti a tempo determinato.

Nel corso del primo trimestre 2015 è continuata l'attività di analisi dei ruoli e mansioni del personale, che a regime consentirà di gestire in modo organico e strutturato tutti i processi di gestione delle risorse umane nonché delle attività collegate (esigenze formative, percorsi di crescita professionale, esposizione ai rischi ambientali, adempimenti di medicina del lavoro, etc.).

TABELLA 5 - I DIPENDENTI IN FORZA AL 31 MARZO 2015 E LE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2014

Livello		Operaio	Di cui Operaio tempo det.	Impiegato	Di cui Impiegato tempo det.	Dirigente	Collab. a progetto	Totali
1	31/12/2014	0	0	0	0	0	0	0
	31/03/2015	0	0	0	0	0	0	0
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
2	31/12/2014	44	8	13	7	0	0	57
	31/03/2015	44	8	13	7	0	0	57
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
3	31/12/2014	129	0	55	2	0	0	184
	31/03/2015	129	0	55	2	0	0	184
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
4	31/12/2014	74	0	29	1	0	0	103
	31/03/2015	73	0	29	1	0	0	102
	var. +/-	-1	0	0	0	0	0	-1
5	31/12/2014	26	0	35	0	0	0	61
	31/03/2015	25	0	35	0	0	0	60
	var. +/-	-1	0	0	0	0	0	-1
6	31/12/2014	5	0	15	0	0	0	20
	31/03/2015	5	0	15	0	0	0	20
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
7	31/12/2014	0	0	12	0	0	0	12
	31/03/2015	0	0	12	0	0	0	12
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
8	31/12/2014	0	0	25	0	0	0	25
	31/03/2015	0	0	25	0	0	0	25
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
Q	31/12/2014	0	0	9	0	0	0	9
	31/03/2015	0	0	9	0	0	0	9
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
DIR	31/12/2014	0	0	0	0	5	0	5
	31/03/2015	0	0	0	0	5	0	5
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
Collab. a progetto	31/12/2014	0	0	0	0	0	11	11
	31/03/2015	0	0	0	0	0	10	10
	var. +/-	0	0	0	0	0	-1	-1
Totali	31/12/2014	278	8	193	10	5	11	487
	31/03/2015	276	8	193	10	5	10	484
	var. +/-	-2	0	0	0	0	-1	-3

Al 31/03/2015 risultano cessati, rispetto al 31/12/2014 n. 2 operai a tempo indeterminato (per pensionamento).

Nel corso del trimestre è stato assunto n. 1 operaio a tempo determinato.

Nel periodo gennaio-marzo 2015 sono stati cessati n. 4 contratti a progetto e avviati n° 3 nuovi contratti.

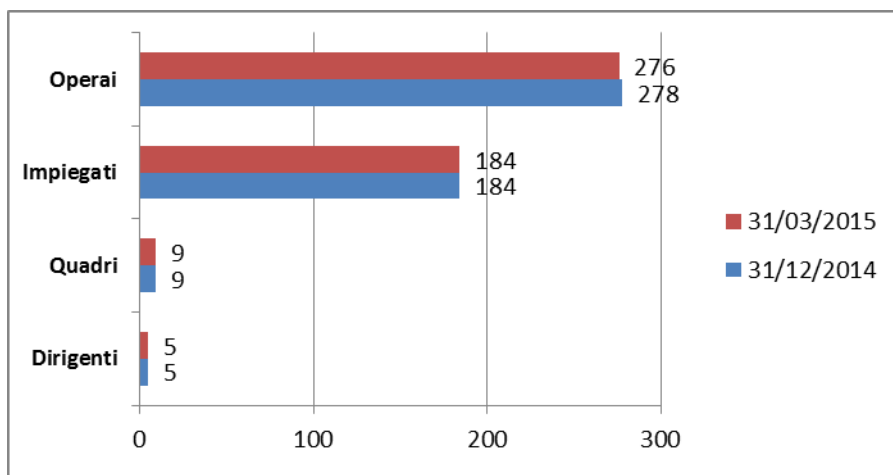
Su un totale di 474 dipendenti, gli uomini sono 406, pari all'85,65%, mentre le donne sono 68, pari al 14,35%.

Tabella 2 – Ripartizione del personale per genere

GENERE	N.	%
uomini	406	85,65%
donne	68	14,35%
Totale	474	100,00%

La struttura del personale della società, suddiviso per qualifica, presenta 276 operai, pari al 58,2%, 184 impiegati, pari al 38,8%, 9 quadri e 5 dirigenti.

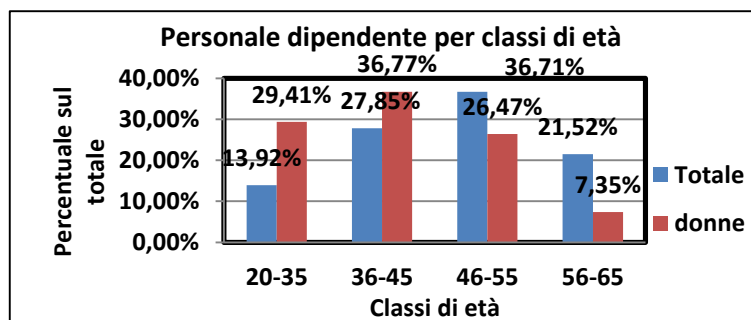
Tabella 7 – Ripartizione dei dipendenti per qualifica



Operai	276	58,2%
Impiegati	184	38,8%
Quadri	9	1,9%
Dirigenti	5	1,1%
Totale	474	100%

La suddivisione del personale per classi di età, evidenzia una distribuzione normale, con una prevalenza delle classi di età intermedie (36-45/46-55) pari al 64,56%. Mentre fra le donne risultano prevalenti le classi più giovani (20-35/36-45), con il 66,18%.

Tabella 8 – Ripartizione dei dipendenti per classi di età



ETÀ	N.	%	DI CUI DONNE	
20-35	66	13,92%	20	29,41%
36-45	132	27,85%	25	36,77%
46-55	174	36,71%	18	26,47%
56-65	102	21,52%	5	7,35%
Totale	474	100,00%	68	100,00%

Nel corso del primo trimestre si è svolto il processo di valutazione della prestazione dell'anno 2014 da parte dei responsabili di servizio.

1.2.8 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre del 2015

A maggio del corrente anno sono state avviate le procedure/attività con il pool di banche che hanno erogato il finanziamento di € 30 mln a dicembre 2014, per la predisposizione dei documenti necessari per poter mettere a gara il finanziamento strutturato, ovvero per ottenere il finanziamento a medio lungo termine, per coprire gli investimenti previsti nel PEF redatto dall'AIT fino al termine della concessione pari a circa € 400 mln.

Sono state effettuate delle simulazioni (project financing) utilizzando lo schema previsto per la redazione del PEF da parte dell'AIT che hanno permesso di stimare in circa € 140-170 mln l'ammontare del finanziamento strutturato necessario per coprire la realizzazione dei nuovi investimenti attesi e il rimborso integrale dei mutui a medio-lungo termine in essere alla data del 31.12.2014.

Inoltre, nelle more della predisposizione della documentazione legale/amministrativa necessaria per la formalizzazione del bando di gara di cui sopra, la società ha già avanzato formale richiesta alle banche del pool per l'ottenimento di € 12 mln a copertura degli investimenti necessari per completare le opere necessarie per garantire il rispetto delle norme igieniche sulla balneazione. Questo ulteriore importo di € 12 mln è legato anche alla garanzia (leggi fidejussione) di € 4,5 mln che la Fidi Toscana rilascerà alle banche erogatrici.

1.2.9 L'analisi dei risultati: prospetti riclassificati ed indici di bilancio

Si precisa che la presente situazione economico-finanziaria è stata redatta adottando i medesimi criteri/principi utilizzati per la chiusura del bilancio al 31.12.2014. In particolare, i ricavi della gestione caratteristica sono stati stimati "proporzionalmente" ai ricavi garantiti dal PdA redatto dall'AIT per l'anno 2015 così come alcune voci di costo: costo per mutui maturati (importo stimato applicando il criterio pro-rata temporis) a favore dei comuni soci, stima della penalità AIT per il mancato rispetto/raggiungimento degli standard qualitativi del servizio.

Il bilancio intermedio al 31.03.2015 presenta un risultato positivo pari ad € 778.369, dopo aver accantonato imposte correnti per € 874.635 ed imposte differite nette per € (165.776).

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e a valore aggiunto, dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario, il prospetto con l'analisi dei margini/indici più significativi.

Tabella 9 – Conto Economico sintetico (€)

CONTO ECONOMICO	31.03.2015	31.03.2014	variazione	
A) Valore della produzione	21.873.332	22.032.629	-159.297	-1%
B) Costi della produzione	-19.708.752	-19.711.240	2.488	0%
C) Proventi e oneri finanziari	-685.400	-560.006	-125.393	22%
E) Proventi e oneri straordinari	8.048	-67.399	75.446	-112%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-708.859	-836.157	127.298	-15%
Utile (Perdita) dell'esercizio	778.369	857.827	-79.458	-9%

Tabella 10 - Conto economico a Valore Aggiunto (in €/000)

Conto Economico	31.03.2015		31.03.2014		Scostamento 2015/2014	
Ricavi S.I.I.	19.183	87,70%	19.509	88,54%	-326	-1,67%
Altri	1.549	7,08%	1.292	5,87%	256	19,84%
Incrementi Lavori Interni	1.141	5,22%	1.231	5,59%	-90	-7,30%
Valore della Produzione	21.873	100,00%	22.033	100,00%	159	-0,72%
Consumi Materie	2.878	13,16%	3.199	14,52%	321	-10,04%
• Acquisti	934	4,27%	984	4,47%	-50	-5,04%
• Energia elettrica	1.954	8,93%	2.159	9,80%	-205	-9,48%
• Rim. Iniz. -Rim. Finali	-10	-0,05%	57	0,26%	-67	-118,23%
Margine Industriale Lordo	18.995	86,84%	18.833	85,48%	162	0,86%
Costi Operativi	7.076	32,35%	7.357	33,39%	281	-3,82%
• Costi per servizi	5.955	27,22%	6.161	27,96%	-206	-3,35%
• Costi per godimento beni di terzi	761	3,48%	855	3,88%	-94	-10,99%
• Oneri diversi di gestione	361	1,65%	342	1,55%	19	5,60%
Valore Aggiunto	11.919	54,49%	11.476	52,09%	443	3,86%
• Costo del personale	5.737	26,23%	5.678	25,77%	58	1,03%
Margine Operativo Lordo	6.182	28,26%	5.797	26,31%	384	6,63%
• Ammortamenti e svalutazioni	3.424	15,65%	3.024	13,72%	401	13,25%
• Accantonamenti	593	2,71%	452	2,05%	141	31,13%
Reddito Operativo	2.165	9,90%	2.321	10,54%	157	-6,75%
Saldo Gestione Finanziaria	685	3,13%	560	2,54%	125	22,39%
Saldo Gestione Straordinaria	-8	-0,04%	67	0,31%	-75	-111,94%
Utile Ante Imposte	1.487	6,80%	1.694	7,69%	207	-12,21%
Imposte	709	3,24%	836	3,80%	-127	-15,22%
Risultato Netto	778		858		79	

A livello generale si evidenzia una diminuzione del valore della produzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente pari 0,159 mln di €, dovuto principalmente alla diminuzione dei ricavi caratteristici (-1,67%) che passano da 19,5 mln di € del primo trimestre 2014 ai 19,18 mln del primo trimestre 2015.

A livello di redditività il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) registra un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 0,384 ml (+6,63%), dovuto principalmente alla diminuzione del costo dell'energia elettrica ed ai costi per servizi.

L'utile ante imposte del terzo primo 2015 è pari ad € 1,487 mln, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per 3,424mln (di cui 2,529 mln per ammortamenti) e registra un decremento pari ad € 0,207 mln rispetto al corrispondente periodo 2014.

Tabella 11 -Stato Patrimoniale sintetico (€)

STATO PATRIMONIALE	31.03.2015	31.12.2014	variazioni
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni	114.790.162	115.191.934	-401.772
C) Attivo circolante	127.611.599	125.543.427	2.068.172
D) Ratei e risconti	733.399	445.650	287.749
Totale Attivo	243.135.160	241.181.011	1.954.149
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	19.134.179	18.355.810	778.369
<i>Capitale sociale</i>	<i>16.613.295</i>	<i>16.613.295</i>	<i>0</i>
<i>Riserve</i>	<i>1.232.803</i>	<i>1.232.803</i>	<i>0</i>
<i>Utile esercizio precedente</i>	<i>509.712</i>	<i>293201,45</i>	<i>216.510</i>
<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>	<i>778.369</i>	<i>216.510</i>	<i>561.859</i>
B) Fondi per rischi e oneri	5.082.187	4.609.901	472.287
C) Trattamento di fine rapporto	8.191.452	8.112.231	79.221
D) Debiti	191.166.045	192.217.399	-1.051.354
E) Ratei e risconti	19.561.297	17.885.672	1.675.626
Totale Passivo	243.135.160	241.181.011	1.954.149

Tabella 12 - Stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario (mln)

Stato Patrimoniale	31.03.2015	%	31.12.2014	%	Variazione
Attivo fisso:	170.869	70,28%	173.624	71,99%	-2.755
Immobilizzazioni	114.790	47,21%	115.192	47,76%	-402
Crediti v/erario c/ires rec. Irap 07-11	811	0,33%	811	0,34%	0
Crediti v/utenti per conguagli Tariffari delibera AIT *	55.267	22,73%	57.621	23,89%	-2.354
Attivo Circolante:	72.266	29,72%	67.557	28,01%	4.709
Magazzino	980	0,40%	970	0,40%	10
Liquidità Differite	67.790	27,88%	62.428	25,88%	5.362
Liquidità Immedieate	3.497	1,44%	4.159	1,72%	-663
Totale Impieghi	243.135	100,00%	241.181	100,00%	1.954
Mezzi Propri	19.134	7,87%	18.356	7,61%	778
Capitale sociale	16.613	6,83%	16.613	6,89%	-
Riserve	1.233	0,51%	1.233	0,51%	-
Utile (perdite) esercizio prec.	510	0,21%	293	0,12%	217
Utile (perdite) dell'esercizio	778	0,32%	217	0,09%	562
Passività consolidate:	151.291	62,23%	149.687	62,06%	1.604
Debiti verso Banche (Mutui ex gestori)	33.848	13,92%	33.212	13,77%	636
Depositi cauzionali utenti	10.604	4,36%	10.731	4,45%	-126
Debiti per Rate Mutui verso soci/non soci	63.171	25,98%	62.001	25,71%	1.170
Debiti per Rate Mutui Viareggio Patrimonio	12.526	5,15%	12.434	5,16%	92
Risconti (Contributi c/ Impianti)	16.657	6,85%	15.901	6,59%	756
Fondo Rischi	5.082	2,09%	4.610	1,91%	472
Debiti per TFR	8.191	3,37%	8.112	3,36%	79
Altri debiti	1.211	0,50%	2.685	1,11%	-1.474
Passività correnti:	72.710	29,91%	73.138	30,33%	-428
Debiti verso Banche	13.397	5,51%	15.542	6,44%	-2.144
Debiti verso fornitori	23.604	9,71%	27.303	11,32%	-3.699
Altri debiti verso controllanti	4.677	1,92%	4.877	2,02%	-200
Debiti Tributari	5.230	2,15%	4.197	1,74%	1.034
Debiti verso Istituti previdenziali	603	0,25%	1.143	0,47%	-540
Altri Debiti	22.294	9,17%	18.093	7,50%	4.201
Ratei e Risconti	2.904	1,19%	1.984	0,82%	920
Totale Fonti	243.135	92,13%	241.181	100,00%	1.954

(*) Nella voce in oggetto sono stati riclassificati i crediti per "ricavi garantiti dal Piano d'Ambito" per il periodo 2005-2015 ed il credito a lungo per conguaglio tariffario verso Massa mentre la quota a breve è compresa nell'Attivo circolante.

Figura 3 – Composizione Capitale investito

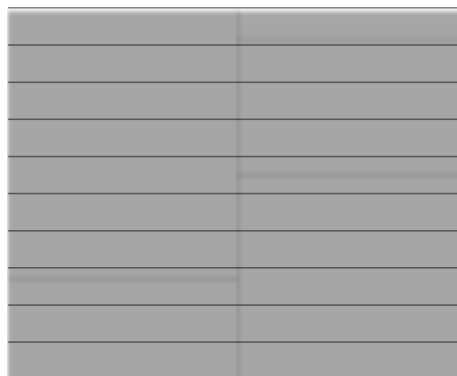
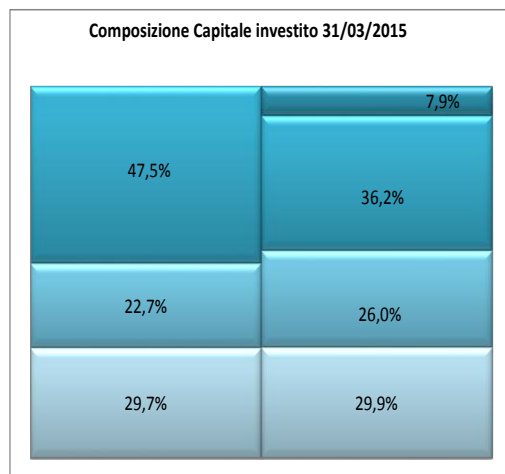


Tabella 13 - Analisi dei margini (in €/000) e degli indici

Descrizione	Indicatore	2015	2014
1. Margine primario di Struttura	Patrimonio Netto - Attivo Fisso riclassificato	-151.735	-155.268
1.1. Margine primario di Struttura	Patrimonio Netto- Attivo Fisso (solo immobilizzazioni)	-95.656	-96.836
Grado di copertura dell'attivo fisso con capitale proprio	Patrimonio Netto/ Attivo Fisso (solo immobilizzazioni al netto contributi in conto impianti)	19,5%	18,5%
Margine secondario di Struttura	(Patrimonio Netto + Passivo consolidato) - Attivo Fisso	-444	-5.581
Margine di tesoreria	Liquidità immediata +differita-Passività a Breve	-1.424	-6.551
Indice di liquidità	Liquidità immediata +differita/Passività a Breve	98%	91%
Capitale Circolante Netto	Attivo Circolante - Passività a Breve	-444	-5.581

Gli indici esposti nella Tabella di cui sopra evidenziano un generale miglioramento rispetto al periodo precedente anche se permane un deficit di tesoreria e la presenza di un capitale circolante netto ancora negativo .

Tabella 14 - Indici di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2014	2013
R.O.E. (Utile netto/patrimonio netto)	4,07%	1,73%	1,73%
R.O.I. (Utile operativo/totale attivo)	0,89%	2,11%	2,87%
R.O.S. (Utile operativo/vendite)*	11,28%	6,82%	9,12%

(*)per vendite si intende il volume dei ricavi garanti

2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2015

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	31.03.2015	31.12.2014
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	259.471	266.805
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	134.287	138.997
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.423.611	1.467.461
5) Avviamento	105.971	108.937
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	72.935	23.120
7) Altre	2.078.667	2.125.563
	4.074.942	4.130.883
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.046.287	1.052.800
2) Impianti e macchinario	102.379.605	102.789.410
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.277.777	1.331.020
4) Altri beni	293.745	320.098
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.954.590	1.908.975
	106.952.004	107.402.303
<i>III. Finanziarie</i>		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	3.763.217	3.658.748
	3.763.217	3.658.748
B) Totale immobilizzazioni	114.790.162	115.191.934
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	980.027	969.710
	980.027	969.710
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	50.249.227	48.103.610
- oltre 12 mesi	64.127.992	63.242.917
	114.377.219	111.346.527
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.130.403	2.590.109
	2.130.403	2.590.109
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.993.152	1.966.572
	1.993.152	1.966.572
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	3.312.704	3.146.928
	3.312.704	3.146.928

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.321.506	1.364.175
- oltre 12 mesi	-	-
	1.321.506	1.364.175
	123.134.984	120.414.311

III. Attività finanziarie che non costituiscono

Immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.390.100	3.642.006
2) Assegni	1.100.000	508.058
3) Denaro e valori in cassa	6.487	9.343
	3.496.587	4.159.406

Totale attivo circolante	127.611.599	125.543.427
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti

- vari	733.399	445.650
--------	---------	---------

Totale attivo	243.135.160	241.181.011
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31.03.2015	31.12.2014
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>	16.613.295	16.613.295
<i>IV. Riserva legale</i>	86.949	86.949
<i>V. Riserve statutarie</i>	1.145.854	1.145.854
<i>VIII. Utile (perdite) esercizio prec.</i>	509.712	293.201
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	778.369	216.510
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		

Totale patrimonio netto	19.134.179	18.355.810
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri	5.082.187	4.609.901
----------	-----------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri	5.082.187	4.609.901
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro	8.191.452	8.112.231
---	------------------	------------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	13.397.232	15.541.544
- oltre 12 mesi	33.847.994	33.212.227
	47.245.226	48.753.771

6) Acconti

- entro 12 mesi	434.060	371.313
- oltre 12 mesi	10.604.218	10.730.717
	11.038.278	11.102.030

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	42.222.766	45.573.983
	<u>42.222.766</u>	<u>45.573.983</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	61.755.891	61.041.811
	<u>61.755.891</u>	<u>61.041.811</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.230.450	4.196.560
	<u>5.230.450</u>	<u>4.196.560</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		
Sociale		
- entro 12 mesi	603.043	1.143.053
	<u>603.043</u>	<u>1.143.053</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	23.070.391	20.406.191
	<u>23.070.391</u>	<u>20.406.191</u>
Totale debiti	191.166.045	192.217.399
E) Ratei e risconti		
- vari	19.561.297	17.885.672
Totale passivo	243.135.160	241.181.011

Conti d'ordine	31.03.2015	31.12.2014
1) Rischi assunti dall'impresa (fidejussioni)	1.272.910	1.272.910
3) Beni di terzi presso l'impresa	9.281.374	9.281.374
4) Altri conti d'ordine	30.237.387	27.677.831
Totale conti d'ordine	40.791.671	38.232.115

2.1 CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione della relazione al 31 marzo 2015 sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Nella compilazione dei prospetti contabili è stato scelto di confrontare i dati patrimoniali della relazione al 31.03.2015 con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, mentre i dati economici al 31.03.2015 sono stati messi a confronto oltre che con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente anche con i dati del budget 2015.

I saldi del conto economico esposti al 31 marzo 2015 rispecchiano i costi ed i ricavi maturati per competenza nel periodo considerato attraverso la rilevazione di tutte le scritture di assestamento e integrazione necessarie. Queste scritture sono state determinate sulla base dei dati desunti, sempre per competenza, dalla contabilità analitica e dai dati di budget e dai dati forniti dalla Direzione Tecnica.

Si evidenzia il fatto che la stima del costo per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali è stato determinato utilizzando le stesse percentuali applicate per l'anno 2014 e precedenti sul costo storico.

Questa modalità operativa, sebbene conforme ai corretti Principi Contabili ed alle norme fiscali vigenti, differisce dal metodo con cui l'AEEG determina il valore massimo del costo per ammortamenti che può/deve trovare copertura tramite i ricavi garantiti (VRG). In altri termini l'AEEG determina il valore degli ammortamenti utilizzando non solo aliquote diverse da quelle utilizzate dalla società (ad esempio per la categoria fiscale "conduttore di distribuzione", che oltre tutto rappresenta la posta più significativa delle

immobilizzazioni materiali, l'AEEG applica l'aliquota del 2,5% mentre la società applica l'aliquota del 5%) ma procede a rettificare/aggiornare il costo storico di ciascun anno sulla base di coefficienti deflattivi in modo da adeguare il costo storico, seppur in modo approssimativo, al valore corrente. Pertanto, anche la base (leggi valore del costo storico dei cespiti ammortizzabili) su cui applicare le aliquote di ammortamento differisce in modo sensibile dal dato oggettivo desumibile dalla contabilità generale della società. Questo determina che il margine MON (MOL – ammortamenti ed accantonamenti) è sensibilmente più basso di quello che l'azienda avrebbe realizzato se avesse adottato gli stessi criteri di ammortamento previsti dall'AEEGSI per la determinazione della tariffa vigente tempo per tempo.

La Direzione sta valutando se modificare la metodologia fino ad oggi seguita ovvero se adottare il criterio degli ammortamenti finanziari per i nuovi investimenti.

2.1.1 ATTIVITA'

Di seguito il commento alle principali variazioni delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico:

B) Immobilizzazioni

Si indica qui di seguito la variazione delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali

- Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/03/2015
Pianto e ampliamento	266.805	-	-	-	-	7.335	259.471
Ricerca, sviluppo e pubblicità	138.997	4.640	-	-	-	9.349	134.287
Concessioni, licenze, marchi	1.467.461	79.815	-	-	-	123.665	1.423.611
Avviamento	108.937	-	-	-	-	2.966	105.971
Immobilizzaz. in corso e acconti	23.120	49.815	-	-	-	-	72.935
Altre	2.125.563	110.025	-	-	-	156.921	2.078.667
Totale	4.130.883	244.294	-	-	-	300.235	4.074.942

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono assoggettate ad ammortamento indiretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica. Ai costi storici di acquisizione o di produzione non è stata operata alcuna rettifica di valore, né è stato imputato alcun onere finanziario.

- Immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/03/2015
Terreni e fabbricati	1.052.800	-	-	-	-	6.513	1.046.287
Impianti e macchinari	102.789.410	1.693.243	-	-	-	2.103.049	102.379.605
Attrezzature industriali comm.II	1.331.020	39.049	-	-	-	92.292	1.277.777
Altri beni	320.098	820	-	-	-	27.173	293.745
Immobilizzaz. in corso e acconti	1.908.975	45.615	-	-	-	-	1.954.590
Totale	107.402.303	1.778.727	-	-	-	2.229.026	106.952.004

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per scelta aziendale, basata sempre sul criterio della prudenza, gli investimenti realizzati nel corso del

primo semestre sono stati assimilati ad investimenti entrati in funzione entro lo stesso termine di redazione della presente situazione economico-finanziaria.

- Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo Al 31.03.2015	Variazione 2015-2014	Variazione % 2015- 2014
3.658.748	3.763.217	104.469	2,86%

Le voci principali che compongono il saldo al 31.03.2015 della voce in oggetto sono le seguenti:

- Depositi cauzionali a fornitori ed Enti : € 96.636;
- Depositi cauzionali diversi: € 25.786;
- Crediti v/INPS c/versamento TFR dell'esercizio: € 3.640.795.

Quest'ultima voce rappresenta il versamento all'INPS, delle somme maturate a titolo di rivalutazione e quota TFR nel corso degli esercizi 2007-2014 oltre alla quota maturata nell'esercizio in corso.

Attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.03.2015	Variazione 2015- 2014	Variazione % 2015-2014
Rimanenze	969.710	980.027	10.317	1,06%
Crediti	120.414.311	123.134.984	2.720.674	2,26%
Disponibilità liquide	4.159.406	3.496.587	-662.819	-15,94%
TOTALE	125.543.427	127.611.599	2.068.172	1,65%

- le rimanenze di magazzino sono composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio destinati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti, delle reti/condutture ed ai macchinari della società. Il criterio di valorizzazione adottato è quello del costo medio ponderato.

Il saldo della voce crediti è al netto del Fondo Svalutazione Crediti alla data del 31.03.2015 ammonta ad € 123.134.984. Le principali voci che compongono la voce "Crediti" sono:

- Crediti v/ATO per conguagli tariffari: € 64.127.992
- Crediti v/utenti per consumi acqua già fatturati: € 41.882.813
- Crediti v/utenti per consumi acqua da fatturare di competenza del primo trimestre 2015 : € 12.752.434.
- Crediti v/clienti per fatture emesse/da emettere: € 1.536.569
- Crediti v/Enti controllanti per prestazioni commerciali rese: € 2.130.403
- Crediti tributari € 5.305.856 di cui per imposte anticipate € 3.312.704 ed altre ritenute € 1.993.152
- Crediti v/altri: € 1.321.506.

2.1.2 PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.03.2015	Variazione	Variazione %
18.355.810	19.134.179	778.369	4,24%

La variazione è dovuta all'utile maturato alla data di chiusura della presente situazione economico-finanziaria.

B) Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto presenta al 31 marzo 2015 un saldo pari a € 5.082.187 al 31 dicembre 2014 il saldo era pari a € 4.609.901.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.03.2015	Variazione 2015- 2014	Variazione % 2014- 2013
Fondo rischi	3.158.404	3.521.727	363.322	11,50%
Fondo oneri	600.000	621.025	21.025	3,50%
Fondo amm.to Lunigiana-Azga	851.496	939.436	87.940	10,33%
TOTALE	4.609.901	5.082.187	472.287	10,25%

Di seguito una breve descrizione dei relativi accantonamenti:

Il fondo rischi è così composto:

Accantonamento per rischi: tale importo è destinato a coprire delle passività probabili inerenti sia gli interessi di mora per ritardato pagamento alle scadenze pattuite per debiti commerciali e altri possibili oneri per vertenze con il personale dipendente: accantonamento 2015 € 470.168. In questo importo è compresa la somma di € 280.000 a titoli di probabile rettifica del VRG anno 2015 per tener conto delle modifiche normative sulla determinazione dell'imponibile IRAP. Le nuove disposizioni di legge prevedono che dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2014 il costo del personale dipendente è deducibile ai fini IRAP. Questo determina un notevole risparmio in termini di imposte correnti dovute a fronte di una determinazione del VRG che non ha ancora recepito questa variazione. La società ha già provveduto a chiedere all'AIT se queste variazioni influenzeranno la modifica del VRG per l'anno 2015. Nelle more di una risposta ufficiale la Direzione ha ritenuto di procedere ad accantonare questo "risparmio" d'imposta.

Gli utilizzi del Fondo rischi nel corso del primo trimestre 2015 sono pari ad € 206.846 e sono riferiti a:

- Costi competenza anni precedenti: € 157.460
- Atti transattivi con il personale dipendente o ex dipendente: € 26.107
- Imposte e tasse (multe ed ammende): € 20.404
- Interessi e spese legali: € 2.875

Accantonamento per penalità AIT: si tratta di una stima delle sanzioni che potranno essere applicate da parte dell'AIT per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi stabiliti/previsti dalla convenzione di affidamento della gestione del S.I.I.: accantonati per anno 2015 € 100.000

Accantonamento al Fondo oneri: rappresenta una passività certa nell'esistenza mentre nel caso specifico, è indeterminata nella data in cui dovrà essere effettuato il pagamento. L'importo di 621.025 al 31/03/2015 rappresenta l'accantonamento a titolo di sgravi/abbuoni, previa verifica e quindi sussistenza dei requisiti previsti dal regolamento interno, da riconoscere agli utenti sul costo addebitato per consumi.

Accantonamenti per la gestione dei rami d'azienda affittati a decorrere dal 01.04.2012 di Lunigiana Acque SpA in liquidazione e dal 08/07/2013 di Azga Nord SpA in liquidazione complessivamente per € 939.436. I fondi sono stati costituiti, come contropartita delle quote di ammortamento dedotte durante il periodo di locazione, e devono essere qualificati come fondi anomali, in quanto non hanno natura rettificativa di valori patrimoniali iscritti nell'attivo di bilancio, bensì rappresentano gli accantonamenti effettuati dall'utilizzatore/affittuario per reintegrare la perdita di valore, subita dai beni aziendali durante il periodo di affitto in conseguenza del loro deperimento e consumo, che dovrà essere reintegrata a vantaggio dei proprietari delle aziende al termine dei contratti

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.03.2015	Variazione 2015- 2014	Variazione % 2014- 2013
8.112.231	8.191.452	79.221	0,98%

Il saldo di questa voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31.03.2015, al netto degli anticipi e/o liquidazioni per pensionamenti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il dettaglio della voce suddivisa per scadenza è la seguente:

Descrizione	31.12.2014			31.03.2015			Variazioni 2015- 2014
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	
Debiti verso banche	15.541.544	33.212.227	48.753.771	13.397.232	33.847.994	47.245.226	47.245.226
Acconti da utenti	371.313	10.730.717	11.102.030	434.060	10.604.218	11.038.278	11.038.278
Debiti vs fornitori	26.717.535	-	26.717.535	23.018.636	-	23.018.636	23.018.636
Debiti vs Viareggio Patrimonio (mutui)	12.526.475	-	12.526.475	12.526.475	-	12.526.475	12.526.475
Debiti vs Comuni non soci (mutui)	6.677.655	-	6.677.655	6.677.655	-	6.677.655	6.677.655
Debiti vs controllanti	61.041.811	-	61.041.811	61.755.891	-	61.755.891	61.755.891
Debiti tributari	5.230.450	-	5.230.450	5.230.450	-	5.230.450	5.230.450
Debiti previdenziali	1.143.053	-	1.143.053	603.043	-	603.043	603.043
Altri debiti	20.406.191	-	20.406.191	23.070.391	-	23.070.391	23.070.391
TOTALE	149.656.028	43.942.944	193.598.972	146.713.833	44.452.211	191.166.045	191.166.045


All'interno della voce debiti verso le banche sono esposti sia i mutui passivi stipulati dalle società ex gestori del S.I.I. acquisiti tramite la sottoscrizione di cessione dei rami d'azienda sia il nuovo mutuo sottoscritto a fine dicembre 2014 di € 30 mln. Con l'ottenimento del nuovo mutuo la società ha provveduto a chiudere definitivamente il prestito in pool in scadenza il 31 dicembre 2014 di € 15 mln (tranche B da rimborsare in un'unica soluzione del prestito e denominata "bullet"). Si evidenzia che il nuovo mutuo di € 30 mln prevede una modalità di rimborso a rata capitale costante al fine di minimizzare il costo totale degli interessi passivi da corrispondere alle banche eroganti. La società per tutelarsi contro il rischio di rialzo dei tassi d'interesse ha sottoscritto due derivati non speculativi ovvero due interest rate swap. In questo tipo di contratto è previsto che le due parti si impegnano a scambiarsi, a date prestabilite, flussi di cassa, secondo uno schema convenuto. Lo schema tipico è quello in cui una parte A (GAIA SpA) s'impegna a pagare all'altra parte, B (banca MPS ed Intesa), flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un prefissato tasso fisso su un capitale nominale, per un certo numero di anni. Contemporaneamente, B, si impegna a pagare ad A flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un tasso variabile sullo stesso capitale nominale, per lo stesso periodo di tempo. Il nozionale di riferimento, com'è prassi in queste operazioni, è pari all'80% del mutuo erogato.

Nella voce debiti verso controllanti è stato rilevato il debito verso i Comuni soci per le rate dei mutui maturate nel periodo 2005-2015, il debito residuo per il canone concessione reti e impianti e per fatture commerciali per un totale di € 61.755.891.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.03.2015	Variazione 2015- 2014	Variazione % 2015- 2014
17.885.672	19.561.297	1.675.626	9,37%

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che all'interno della voce in oggetto sono esposte anche le somme ricevute dalla società a titolo di contributi in conto capitale, ovvero delle somme erogate dallo Stato, per mezzo delle Regioni, Province e Comuni per la realizzazione di alcuni progetti. I contributi in conto capitale partecipano alla formazione del reddito attraverso il calcolo di risconti passivi rinviando al futuro la parte di provento che non è di competenza dell'esercizio. La coincidenza fra la durata del ricavo per contributo in conto capitale e quella del periodo di ammortamento del bene strumentale determina la coincidenza fra la quota di contributo posta a carico di ciascun esercizio e l'aliquota di ammortamento del bene strumentale. Conseguentemente il risconto passivo di fine anno è commisurato al valore contabile residuo del bene strumentale.



2.2 CONTO ECONOMICO

Conto economico	31.03.2015	31.03.2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.182.925	19.508.749
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.141.477	1.231.392
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.306.441	1.113.212
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	242.489	179.276
	1.548.930	1.292.488
Totale valore della produzione	21.873.332	22.032.629
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.888.547	3.142.875
7) Per servizi	5.954.568	6.160.752
8) Per godimento di beni di terzi	760.713	854.637
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.207.548	4.150.726
b) Oneri sociali	1.270.455	1.270.673
c) Trattamento di fine rapporto	249.749	245.488
e) Altri costi	8.957	11.408
	5.736.709	5.678.295
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300.236	183.799
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.229.026	2.072.458
d) Svalutazioni dei crediti	895.000	767.500
	3.424.262	3.023.757
11) Variazioni delle rimanenze	- 10.317	56.605
12) Accantonamento per rischi	480.168	333.669
13) Altri accantonamenti	112.940	118.650
14) Oneri diversi di gestione	361.161	341.998
Totale costi della produzione	19.708.752	19.711.238
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.164.580	2.321.391
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	51.363	93.601
	51.363	93.601
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	736.763	653.608
	736.763	653.608
Totale proventi e oneri finanziari	685.400	560.007
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	149.612	12.490
	149.612	12.490

21) Oneri:

- varie	141.564	79.888
	<u>141.564</u>	<u>79.888</u>
Totale delle partite straordinarie	- 8.048	67.398
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.487.228	1.693.985

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	874.635	1.020.179
b) Imposte anticipate	- 165.776	-184.022
	<u>708.859</u>	<u>836.157</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	778.369	857.827

Di seguito si riporta il commento di alcune voci del conto economico secondo lo schema civilistico, evidenziandone le principali componenti.

A) Valore della produzione

Ammonta ad € 21.873.332, mentre al 31 marzo 2014 era pari ad 22.032.629, con un decremento netto di € 159.297 (-0,72%) ed è costituito dalle seguenti voci:

1) Ricavi servizio idrico integrato

L'ammontare complessivo di questa voce è pari ad € 19.182.925 (era di € 19.508.749 alla fine del primo trimestre 2014) e presenta un decremento di € 325.824 (-2%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dalla società garantiti dalla convenzione di affidamento SII, determinati integrando i ricavi già contabilizzati per competenza ed inerenti i consumi acqua effettuati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2015.

Per quanto riguarda i ricavi accessori di fatturazione (penalità, recupero credito, interessi di mora, ecc.) gli stessi sono stati determinati sulla base delle stime elaborate dall'ufficio commerciale.

Nella tabella si riporta l'importo complessivo della voce in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget 2015	Variazione 2015- 2014	Variazione 2015- budget	Variazione % 2015-2014
Ricavi S.I.I.	19.182.925	19.508.749	19.334.750	-325.824	-151.825	-2%

In merito preme sottolineare quanto segue:

Nel primo trimestre 2015 sono state emesse fatturazioni inferiori rispetto al piano di fatturazione previsto. Le cause principali del dato negativo sono dovute alla mancata fatturazione del Comune di Pietrasanta e alla mancata fatturazione delle partite pregresse 2015, che per varie vicissitudini e problematiche sono state rimandate a data sempre da stabilire tali ricavi saranno integralmente compensati nei ricavi di fatturazione in quanto componenti del VRG.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta ad € 1.141.477 e risulta diminuita di € 89.915 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 1.231.392). Si tratta di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali realizzati in "economia", determinati sulla base dei dati elaborati dalla contabilità analitica e verificati dai Dirigenti tecnici.

1. Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il dettaglio di tale voce:

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget 2015	Variazione 2015- 2014	Variazione 2015- budget	Variazione % 2015-2014
Personale	699.191	765.535	711.500	-66.344	-12.309	-8,67%
Materiali	306.536	330.857	309.000	-24.322	-2.465	-7,35%
Costi indiretti	135.750	135.000	135.750	750	-	0,56%
TOTALE	1.141.477	1.231.392	1.156.250	-89.915	-14.773	-7,30%

Tale voce rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno, dei costi generali industriali e delle materie prime sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale.

In dettaglio i costi di produzione per la realizzazione dei beni " in economia" comprendono:

- I costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiale di magazzino e mano d'opera diretta, spese di progettazione, ecc.);
- I costi diretti generali industriali riconducibili alla realizzazione di investimenti in una quota degli stessi proporzionale alla componente dei costi diretti (materiali di magazzino e mano d'opera diretta) destinata agli investimenti.

In nessun caso sono state capitalizzate le spese generali di tipo amministrativo, così come non sono stati capitalizzati i costi di natura straordinaria, relativi a scioperi, incendi, calamità naturali, ecc., sostenuti durante la costruzione del bene. Tali costi rimangono componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio in cui hanno avuto manifestazione.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad € 1.548.930 e risultano aumentati di € 256.443 rispetto al corrispondente periodo del 2014 (€ 1.292.487). Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda: realizzazione allacciamenti, ricavi per scarico fanghi e bottini, vendita acqua settore industriale, vendita materiale. Nella tabella seguente è fornita la composizione di tale voce confrontata con il medesimo periodo del 2014.

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget 2015	Variazione 2015- 2014	Variazione 2015- budget	Variazione % 2015-2014
Contributo in c/capitale	242.489	179.276	227.750	63.213	14.739	35,26%
Ricavi per scarico fanghi	68.740	75.672	47.500	-6.932	21.240	-9,16%
Affitti terreni/fabbricati	12.642	13.000	13.000	-358	-358	-2,75%
Ricavi per vendita materiale	10.867	5.173	2.500	5.694	8.367	110,07%
Ricavi controllo analogo	1.800	1.800	1.750	-	50	0,00%
Ricavi per prestazioni diverse	30.695	5.208	7.750	25.487	22.945	489,39%
Ricavi per allacci	287.990	557.624	588.250	-269.634	-300.260	-48,35%
Ricavi per addebiti ad altre aziende	6.546	3.201	1.500	3.345	5.046	104,51%
Rimborsi Indennità infortunio	32.099	18.698	15.750	13.401	16.349	71,67%
Ricavi diversi *	292.108	7.228	5.750	284.880	286.358	3941,34%
Rimborsi oneri assenza servizio	13.167	10.250	20.000	2.917	-6.833	28,46%
Rimborsi recupero morosità	-	2.622	-	-2.622	-	-100,00%
Rimborso spese /recupero crediti	547.915	411.925	473.750	135.990	74.165	33,01%
Rimborso spese sollecito/letture	314	0	50.000	314	-49.686	-
Altri ricavi	1.557	810	15.000	747	-13.443	92,20%
TOTALE	1.548.930	1.292.487	1.470.250	256.443	78.680	19,84%

I contributi in conto impianti ricevuti sono stati contabilizzati adottando il metodo reddituale, in base al quale i contributi erogati a fronte dell'acquisizione di un bene ammortizzabile concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico del bene e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento del bene stesso.

La quota di competenza al 31.03.2015 ammonta ad € 242.489 ed è stata determinata applicando la medesima aliquota di ammortamento del cespite al valore del contributo in c/impianti erogato. La parte di contributo di competenza degli esercizi successivi è rinviata utilizzando la tecnica dei risconti passivi.

2.2.1 B) Costi della produzione

Ammontano complessivamente a € 5.736.709 e sono aumentati di € 58.414 rispetto al 31 marzo 2014 (€ 5.678.295).

Tutti i costi della produzione sono determinati integrando, quando necessario, i dati della contabilità generale con i dati della contabilità industriale, del budget 2015 ed i dati del nuovo Piano di Ambito. Di seguito si riportano le voci principali di costo che compongono la voce in oggetto:

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi compresi in questa voce, che ammontano al 31.03.2015 ad € 2.888.547, sono costituiti da tutti gli acquisti di beni e di oneri accessori relativi all'attività caratteristica della società al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un decremento netto di € 254.328. Tale decremento è dovuto principalmente alla diminuzione del costo dell'energia elettrica pari ad € 204.764 (-9,48%).

In dettaglio, la composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget 2015	Variazione 2014	Variazione 2015- budget	Variazione % 2015-2014
Acqua	6.987	6.849	16.250	138	-9.263	2,02%
Energia elettrica industriale	1.954.072	2.158.836	2.275.000	-204.764	-320.928	-9,48%
Prodotti chimici o biologici	200.437	287.788	275.000	-87.351	-74.563	-30,35%
Acquisto materiali	595.562	540.438	554.750	55.124	40.812	10,20%
Indumenti lavoro	8.757	9.908	19.000	-1.151	-10.243	-11,62%
Acquisto carburanti	110.542	122.668	130.000	-12.126	-19.458	-9,89%
Acquisto cancelleria	12.191	16.388	21.250	-4.197	-9.059	-25,61%
TOTALE	2.888.547	3.142.875	3.291.250	-254.328	-402.703	-8,09%

7) Costi per servizi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società, oltre il costo "Rate mutui comuni" che accoglie il costo di competenza, determinato annualmente dall'autorità D'ambito, maturato a favore dei comuni soci nel quale GAIA svolge la gestione del S.I.I. Ammontano complessivamente ad € 5.954.568 e risultano diminuiti per un importo di € 206.185 rispetto al corrispondente periodo 2014 (€ 6.160.752). In termini percentuali la diminuzione è pari al 3,35%.

Nella seguente tabella si riportano le voci più rilevanti, le altre si raggruppano nella voce altri costi:

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget 2015	Variazione 2014	2015- Variazione budget	2015- Variazione 2015-2014
Spese collaboratori a progetto	44.807	33.861	54.000	10.946	-9.193	32,33%
Compensi C.D.A.	27.567	17.499	17.500	10.068	10.067	57,54%
Rimborso spese Cda/dip	12.138	-	0	12.138	12.138	
Compensi ai revisori dei conti	26.917	16.850	17.500	10.067	9.417	59,74%
Compensi società di revisione	7.934	-	7.500	7.934	434	
Compensi controllo analogo	1.800	1.800	1.750	-	50	0,00%
Medico sanitarie	7.964	-	14.250	7.964	-6.286	
Gestioni mense	109.503	110.888	115.250	-1.385	-5.747	-1,25%
Costi formazione	29.178	21.068	14.500	8.110	14.678	38,49%
Consulenze professionali	132.879	123.854	127.750	9.025	5.129	7,29%
Manutenzione hardware	14.273	11.287	40.000	2.986	-25.727	26,46%
Gestione acqued. Fosdinovo	45.000	44.001	46.250	999	-1.250	2,27%
Pulizia	47.467	28.406	115.750	19.061	-68.283	67,10%
Postali	82.345	31.360	34.500	50.985	47.845	162,58%
Telefoniche	137.504	134.841	115.000	2.663	22.504	1,98%
Stampa e recapito bollette	384.760	390.000	312.500	-5.240	72.260	-1,34%
Lettura contatori	152.499	187.500	152.500	-35.001	-1	-18,67%
Costi per lavori da rifattare	1.974	1.967	-	7	1.974	0,36%
Trasporti	5.291	16.045	15.000	-10.754	-9.709	-67,02%
Trasporto Acqua	6.861	316	50.000	6.545	-43.139	2071,18%
Smaltimento fanghi e residui	567.591	495.483	551.250	72.108	16.341	14,55%
Rimborsi spese di trasferta	13.754	5.268	21.250	8.486	-7.496	161,09%
Assicurazioni	337.630	260.221	332.500	77.409	5.130	29,75%
Canoni manutenz./outsourcing	45.003	25.002	45.000	20.001	3	80,00%
Manutenz. e riparazioni mezzi	58.684	72.234	84.500	-13.550	-25.816	-18,76%
Manutenz. ordinaria reti imp.	913.965	949.202	899.250	-35.237	14.715	-3,71%
Pulizia fognatura nera	294.987	467.814	345.000	-172.828	-50.014	-36,94%
Costo per recupero crediti	103.647	95.499	175.000	8.148	-71.353	8,53%
Pulizia vasche depuratore	116.487	183.423	162.500	-66.936	-46.013	-36,49%
Costo acqua (autoconsumo)	72.381	65.250	62.500	7.131	9.881	10,93%
Rate mutui comuni e Viareggio Patrimonio	1.964.212	2.186.160	1.935.250	-221.949	28.962	-10,15%
Oneri e spese bancarie	94.661	88.192	80.000	6.469	14.661	7,34%
"Altri costi" (< 35.000 €)	92.907	95.462	177.750	-2.555	-84.843	-2,68%
Totale	5.954.568	6.160.753	6.123.250	-206.185	-168.682	-3,35%

Le variazioni di maggior rilievo sono elencate di seguito:

- maggior costo per smaltimento fanghi residui € 72.108;
- minor pulizia fognatura nera € 172.828;
- minor costo per rate Comuni e Viareggio Patrimonio € 221.949;
- minor costo per pulizia vasche depuratore € 66.936
- maggior costo per assicurazioni € 77.409;

8) Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget 2015	Variazione 2014	2015- Variazione budget	2015- Variazione 2015-2014
Costi godimento beni di terzi	760.713	854.637	769.750	-93.924	-9.037	-10,99%

Il dettaglio relativo al primo trimestre 2015 è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Affitti passivi da privati	105.864
Locazioni Enti locali(*)	102.059
Affitto ramo d'azienda	18.000
Canone concessione d'uso	181.251
Noleggio automezzi	60.675
Noleggio autovetture	13.841
Prestaz. Access. noleggi/leasing	10.638
Leasing	91.708
Noleggi e canoni vari	55.965
Servitù	191,60
Funzionamento AIT	120.521
TOTALE	760.713

(*) Nei bilanci ante 2013 il costo relativo alla locazione da Enti locali era ricompreso nella voce "Affitti passivi ". Tale suddivisione si è resa necessaria perché sia il Metodo Tariffario Transitorio (MTT provv. AEEGSI 585/2013) che il Metodo Tariffario Idrico (MTI provv. AEEGSI 643/2014) individuano, all'interno dei costi esogeni ossia non soggetti a processi di efficientamento, una componente AC, definita nel modo che segue dall'art.1 del MTT.

- **Altri corrispettivi ai proprietari (ACp)** è il valore a moneta corrente dei corrispettivi annuali, ad esclusione del rimborso rata dei mutui, a cui ciascun Ente locale o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture, anche intesi come quota accantonata nell'anno dal gestore del SII per il ripristino dei beni di terzi, nei limiti di quanto deliberato dall'Ente competente in data antecedente al 28 aprile 2006

Dal carattere di esogeneità deriva il pieno riconoscimento all'interno dei ricavi garantiti (VRG). Per GAIA rientrano in questa casistica i canoni pagati ad enti (Comune di Pietrasanta, Comune di Galliciano, Comune di Castelnuovo Garfagnana) o ad altre società di capitale pubblico come AMIA, VEA, Poste Italiane. I canoni di locazione pagati a soggetti di natura privata rientrano invece a tutti gli effetti nell'alveo dei costi operativi efficientabili. E' pertanto necessario operare una suddivisione a livello di conto economico tra le due voci che consenta di riallineare più facilmente i risultati gestionali con quelli previsti dalla tariffa.

Tali costi sono riferiti ai canoni di affitto delle sedi amministrative e degli uffici periferici, al noleggio di veicoli e attrezzature varie. La voce più rilevante è quella relativa al canone concessione d'uso per la gestione dei depuratori industriali siti nel Comune di Galliciano e nel Comune di Castelnuovo Garfagnana.

9) Costi per il personale

Al 31 marzo 2015 il costo del lavoro si è attestato complessivamente ad € 5.736.709 e registra un aumento di € 58.414 (1%) rispetto al 31 marzo 2014 (€ 5.678.295).

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget 2015	Variazione 2015-2014	Variazione 2015-budget	Variazione % 2015-2014
Salari e stipendi	4.207.548	4.150.726	4.354.247	56.822	-146.700	1,37%
Oneri contributivi	1.270.455	1.270.673	1.332.978	-218	-62.522	-0,02%
Trattamento fine rapporto	249.749	245.488	257.525	4.261	-7.776	1,74%
Altri costi	8.957	11.408	9.250	-2.451	-293	-21,48%
TOTALE	5.736.709	5.678.295	5.954.000	58.414	-217.291	1,03%

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il premio di produzione, costo

per ferie non godute, accantonamento TFR e rateo 13[^] e 14[^], oltre agli accantonamenti previsti dalle norme di legge vigenti e dai contratti collettivi.

Come già indicato nel commento della posta relativa al Fondo TFR, l'azienda, provvede a versare ai rispettivi fondi pensione con cadenza mensile e/o trimestrale la quota del Tfr maturato.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget 2015	Variazione 2014	Variazione 2015- budget	Variazione % 2015-2014
Ammortamenti	2.529.262	2.256.257	2.709.250	273.005	-179.988	12,10%
Svalutazioni Crediti	895.000	767.500	895.000	127.500	0	16,61%
TOTALE	3.424.262	3.023.757	3.604.250	400.505	-179.988	13,25%

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti commerciali, che i Principi Contabili vigenti richiedono di valutare in base al valore di "presumibile realizzo", si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazioni crediti un importo pari a € 895.000.

11) Variazioni delle rimanenze

Le rimanenze finali ammontano complessivamente a € 980.027 e sono diminuite di € 35.224 rispetto al 31 marzo 2014 (€ 1.015.251)

12) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo accantonato ammonta, al 31 marzo 2015, ad € 593.108 e risulta essere così composto:

Descrizione	Valore al 31.03.2015
Accantonamenti per rischi	430.168
Accantonamenti per rischi (penalità AATO)	50.000
Accantonamenti utenze disagiate	25.000
Accantonamenti Fondo amm. Gestioni Lunigiana/Azga	87.940
TOTALE	593.108

Di seguito una breve descrizione delle principali voci di accantonamento:

- accantonamento per rischi: tale importo è destinato a coprire eventuali oneri per spese legali su cause passive aperte da alcuni fornitori, interessi di mora per ritardati pagamenti e altri possibili oneri per vertenze con il personale dipendente.

- accantonamento per penalità AATO: si tratta di una stima delle sanzioni che potrebbero essere applicate da parte dell'AIT per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi previsti dalla Convenzione di affidamento della gestione del S.I.I.

- accantonamento utenze disagiate (fondo oneri): si riferisce alla costituzione di un fondo, deciso dalla

Direzione, da destinare alla copertura dei costi per consumi acqua delle utenze disagiate.

- accantonamento Gestioni Lunigiana ed Azga, entrambe in liquidazione; per una più ampia disamina di questa posta si rimanda a quanto detto a commento del Fondo Rischi ed Oneri.

- Accantonamento rettifica VRA anno 2015 a seguito dell'introduzione delle nuove norme per la determinazione della base imponibile ai fini IRAP.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 361.161 e risultano aumentati di € 19.163 rispetto al primo trimestre 2014 che erano risultati pari ad € 341.998.

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget 2015	Variazione 2014	2015- Variazione budget	2015- Variazione budget	Variazione % 2015-2014
Imposte e tasse	39.093	11.141	29.250	27.952	9.843	250,90%	
Imposta di pubblicità e affissioni	664	826		-161,95	664,05	-19,61%	
Concessioni	22.859	27.501	27.500	-4.642	-4.641	-16,88%	
Oneri vidimazione libri obbligatori	-	516	-	-516	-	-100,00%	
Tasse possesso auto-motoveicoli	4.437	2.562	-	1.875	4.437	73,17%	
Canoni demaniali	46.771	64.501	65.000	-17.731	-18.230	-27,49%	
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	-	5.075	-	-5075	-	-100,00%	
Diritti di segreteria e cancelleria	1.547	4.767	5.250	-3.220	-3.703	-67,54%	
Diritto annuale camera commercio	2.170	2.140	2.250	30	-80	1,40%	
Contributo consorzio di bonifica	178.878	176.428	179.500	2.450	-622	1,39%	
Contributi associativi	18.850	15.500	13.750	3.350	5.100	21,61%	
Erogazioni liberali	60			60	60	-	
Spese di rappresentanza	3.697	2.218	2.250	1.479	1.447	-	
Acquisto libri	1.865	268		1.597	1.865	595,76%	
Onri e spese diverse	29.752	22.302	42.000	7.450	-12.248	33,41%	
Multe	689	511	40.500	178	-39.811	34,90%	
Abbonamenti	4.932	1.211	6.750	3.721	-1.818	307,29%	
Costi indeducibili (B14)	0,00	31	-	-31	-	-100,00%	
Minusvalenze alienazioni mobili e immobili	-	4500	-	-4500	-	-100,00%	
Contributo AEEG	4.896		5.000	4.896	-104	-	
TOTALE	361.161	341.998	419.000	19.163	-57.839	5,60%	

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo non di natura finanziaria, ma di natura ordinaria, riguardanti la gestione accessoria dell'impresa.

2.2.2 C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari :

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget	Variazione 2015-2014	Variazione 2015-budget	Variazione % 2015-2014
Int. att. bancari, postali e dep.	1.262	383	-	879	1.262	229,44%
Interessi ritardato pagamento	50.101	92.172	57.500	-42.071	-7.399	-45,64%
Interessi attivi morosità utenti	-	1.046	750	-1.046	-750	-100,00%
TOTALE	51.363	93.601	58.250	-42.238	6.887	-45,13%

Nella voce in oggetto sono contabilizzati gli interessi attivi maturati sulle disponibilità dei conti correnti bancari e postali, gli interessi di mora e le indennità per ritardato pagamento delle bollette.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Budget 2015	Variazione 2015-2014	Variazione 2015-budget	Variazione % 2015-2014
Interessi passivi mutui	464.146	55.275	510.000	408.871	-45.854	739,70%
Int. Pass. depositi cauzionali	35.006	39.348	42.500	-4.342	-7.494	-11,04%
Interessi passivi bancari	173.904	469.042	225.000	-295.138	-51.096	-62,92%
Commissione su affidamenti	62.769	89.413	50.000	-26.644	12.769	-29,80%
Altri oneri finanziari	939	529	70.000	410	-69.061	77,53%
TOTALE	736.763	653.607	897.500	83.156	160.737	12,72%

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si rileva un significativo incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente degli interessi passivi sui mutui per effetto del nuovo mutuo sottoscritto a fine dicembre 2014 di € 30 mln., in conseguenza si registra una diminuzione degli interessi passivi bancari a breve per la minor esposizione bancaria sui conti ordinari.

2.2.3 E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Variazione 2015-2014	Variazione % 2015-2014
Sopravvenienze attive v/ATO (per conguagli su consumi e penalità)	5.604	5.723	-119	-2,08%
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	144.008	6.767	137.241	2028,08%
TOTALE	149.612	12.490	137.122	1097,85%

La voce proventi straordinari è connessa, principalmente, all'attività di recupero crediti, con una sopravvenienza di 143 ml euro .

21) Oneri

il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Variazione 2015- 2014	Variazione % 2015-2014
Sopravv. Passive/insuss. Attive	58.563	10.026	48.537	484,11%
IVA indetraibile / Inded. su N.C.	27.471	37.123	-9.652	-26,00%
Sopravv. Pass. minori int. attivi	2.633,98	26.932	-24.298	-90,22%
Sopravv.pass. Fatturaz. Nc Ato	-	24	-24	-100,00%
Altre Sopr. Pass. Penalità ATO	52.896	5.723	47.173	824,27%
Sanzioni tributarie	-	60	-60	-100,00%
TOTALE	141.564	79.888	61.676	77,20%

2.2.4 Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano ad € 874.635 e risultano così composte:

- IRES: € 687.413
- IRAP: € 187.222

Le imposte anticipate nette ammontano ad € -165.776

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Variazione 2015-2014	Variazione % 2015-2014
Imposte sul reddito	708.859	836.157	-127.298	-15,22%

Descrizione	Valore al 31.03.2015	Valore al 31.03.2014	Variazione 2015-2014
Imposte correnti (di cui):	874.635	1.020.179	-145.544
<i>IRES</i>	687.413	596.681	90.732
<i>IRAP</i>	187.222	423.498	-236.276
Imposte differite (anticipate)	-165.776	-184.022	18.246
TOTALE IMPOSTE NETTE	708.859	836.157	1.176.257

Dettaglio determinazione IRAP:

IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.182.925
IC4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.141.477
IC5	Altri ricavi e proventi	1.548.930
IC6	Totale componenti positivi	21.873.332
IC7	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.888.547
IC8	Costi per servizi	5.954.568
IC9	Costi per il godimento di beni di terzi	760.713
IC10	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300.236
IC11	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.316.966
IC12	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-10.317
IC13	Oneri diversi di gestione	361.161
IC14	Totale componenti negativi	12.571.874
Sez. IV	1° DIFFERENZA	9.301.458
Variazioni in aumento		
IC41	Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	62.871
IC42	Quota degli interessi nei canoni di leasing	13.440

IC43	Svalutazioni e perdite su crediti	
IC44	Imposta comunale sugli immobili	
IC45	Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	
IC46	Altre variazioni in aumento	
IC47	Interessi passivi in deducibili	
IC48	Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	
IC49	Altre variazioni in aumento	62.686
IC50	Totale variazioni in aumento	138.997
IC51	Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	
IC52	Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	
IC53	Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	
IC54	Variazioni in diminuzione	
IC55	Altre variazioni in diminuzione	47.066
IC56	Totale variazioni in diminuzione	47.066
	TOTALE VARIAZIONI NETTE	91.931
IC61	Valore della produzione lorda	9.393.389
IC62	Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446 ,00	-5.736.710
IC63	Deduzione per cooperative sociali	
IC64	Quota del valore della produzione realizzata all'estero	
IC65	Quota del valore della produzione attribuita DAL GEIE	
IC66	Pagamento Consorzio di bonifica anno 2007	
IC67	Altre deduzioni per lavoro dipendente : INAIL	
IC68	Deduzione per ricercatori	
IC69	Quota del valore della produzione esente delle SIIQ o SIINQ	
IC70	VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	3.656.679
IRAP su Reddito Imponibile 2015		187.222

Dettaglio determinazione IRES:

DESCRIZIONE:	IMPORTO	QUOTA INDEDUC.	IMPOSTE ANTICIPATE
Quota parte del premio di produzione 2014 (non determinabile con elementi certi e precisi)	174.166	174.166	47.896
Costi gestione auto (come da prospetto separato)	84.142	67.314	
Costi indetraibili	197	197	
Telefoni + cellulari+ adsl	137.534	27.507	
Ammortamento cell.	1.114	223	
Recupero FSC eccedente quota fiscale	301.904	301.904	83.024
Accantonamento al fondo rischi	505.168	505.168	69.461
Ammortamento auto	6.121	4.896	
IMU 2014	739	739	
Multe (M3010010)	689	689	
Costi in deducibili	197	197	
Sopravvenienze passive	57.452	57.452	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		1.140.451	200.380

		Utilizzo Imposte anticipate
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO (A)	1.140.451	
DETTAGLIO VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:		
Utilizzo fondo rischi x spese legali, interessi, ecc, premio dipendenti 2013		
Agevolazione ACE	2.165	
Recupero IRAP (sul costo del personale 2014)		
Premio dipendenti 2014 pagato nel 2015	125.830	-34.603
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE (B)	127.995	-34.603
TOTALE VARIAZIONI NETTE C = (A) - (B)	1.012.456	
UTILE CIVILISTICO ANTE IMPOSTE	1.487.228	
REDDITO IMPONIBILE IRES 31.03.2015	2.499.684	
IRES DI COMPETENZA I trim 2015	687.413	